

Signore e signori. Amiche e amici.

Anzi tutti lubrificare subito effettivamente gli ospiti intervenenti
 nonché tutte le persone presenti del pubblico. Bene dopo i saluti
 io mi elegerò subito a uno dei temi di questo dibattito,
 Occupazione ed Emigrazione, un tema da oggi riguarda non
 solo i giovani di Petropoli, ma anche i giovani di altri paesi
 limitati e di tutta l'Europa. Bene so credo che ormai le
 nostre province e l'Europa. Bene so credo che ormai le
 sono consolidate e come tale riconoscente fenomeno e
 livello ~~la~~ Meridionale, Bene amici: Petropoli ha tutte le carte
 in regola per occupare una posizione di prestigio e privilegio
 in questo quadro provinciale. Quindi io sono pienamente
 d'accordo con l'amico Antonio Moro su tre punti:
 fondamentale che deve sollevato nel intervento di espertare
 di questo dibattito e cioè di Petropoli esano per: colere
 importanza il settore viticolo, 2) di dobbiamo ridurre l'industria
 dei giovani rispetto a queste risorse e a queste ricchezze del
 territorio Petropoli, 3) e noi come Amministrazione ci
 dobbiamo fare carico di questo compito. Dobbiamo fare il
 carico di questo compito non solo nel rispetto del nostro compito
 istituzionale ma soprattutto perché il credito non si fermamente
 con il che l'agricoltura sia, se non l'unica, una delle
 principali vie di sbocco anche occupazionale. Abbiamo molto
 di questo punto argomento anche durante le feste di predisposizione
 del nostro programma emministrativo, e siamo stati unanimemente
 d'accordo nel ritenere l'agricoltura, non solo l'unica, una delle
 motori trainanti e del nostro paese. Sono fondamentali:
 pro, anti ed inanti, sotto forma di finanziamenti, di parte di
 Enti e Organismi Provinciali e Regionali, e quindi: dobbiamo
 ottenere presso le Province e le Regioni, per il nostro
 Europa, per risolvere tutto questo. Ritornando al primo punto
 Antonio, dobbiamo far rivivere la nostra tradizione, per il nostro
 e sostenere la cultura vitivinicola e agricola, punto di partenza
 del nostro territorio, e credo che in questo senso si sono
 rivisti e realizzati nella manifestazione del 7 ottobre siamo
 fortemente volute di me e della amici
 della Perpetua - oggi viviamo di Amore e di Pace.

Il nostro compito, quindi, sarà quello di essere dello ³
di essere delle parti di cui tempi. Per efficienza e sostenere; primi;
e condurre nella strada interiore. A continuare ad utilizzare
metodi e sistemi che le nuove tecniche ormai impongono.
Per efficienza ed indirizzare; secondi, e cambiare le loro metodologie
ed affrontare le domande e necessità innovazioni nelle coltivazioni
di: terzi, per poterle il passo con i tempi.

Interdendo per tutto questo... e mi batterò per questo... promuovendo
la costituzione di un centro servizi.

Un centro servizi, cui, più dispendiosi servizi saranno perentivi.
ende delle collaborazioni dei vari organismi operanti nel settore
agricolo - Un centro servizi, che deve, deve e deve, una risposta ad
ogni singolo problema che fornisce materiale d'ufficio o

invece allo sviluppo agricolo che perentisce all'agricoltore diretto
o al piccolo imprenditore agricolo, le sue pronte pronte di una
e le sue specifiche preparazioni. - Il centro servizi deve essere
punto di riferimento anche del giovane che vuole avvicinarsi
al mondo dell'agricoltura o non se come fare. Per lui, saranno
risposte basate di progetto, saranno valutate le varie ipotesi
di fertilità... saranno calcolati i costi d'intervento saranno
valutate le condizioni di investimento... e, se dal loro essere
seguite anche le loro caratteristiche e amministrate le
possibilità d'eccesso e contributi o finanziamenti, le fare
esecutive per le realizzazioni di progetti, staggi.

Un centro servizi, che dovrà consigliare e suggerimenti, se come e
quando fare interventi, el torano dell'attività delle fattorie,
delle potature e specie: trattamenti, delle presature,
vendemmie e recalde alle viti: fessure o traforature delle
frutto. - Il centro servizi, curerà le costituzioni e lo svolgimento di
di piccole cooperative che sopprimeranno alle membrane di
methodopere necessarie per tutte le fasi di lavorazione delle
terre. - Il centro servizi, credo in questo idee - credo in queste
idee perché già vivo e opero in queste realtà ed io de ogni mi
porò come punto di riferimento per tutti i problemi, giovani, o non
giovani, che vogliono fare dell'impresa agricola e delle
delirazioni del territorio un'occasione di sviluppo
economico per ~~che~~ e per tutte le occasioni di sviluppo
de quale cosa politico o di quelle esperienze, non impone
politica promuovono le idee buone.

Se venno nelle direzione di perseguire il benessere collettivo, sono degne di attenzione. I loro punti di vista sono venuti più amici di forza Italia, io che forza Italia non sono, ma sono l'essenziale all'agricoltura ed all'attività produttive di tutti: Petrusi, Rimando e di opposizione di tutte le città: mentre e seppieno fin de loro che le cose comunali è per il mio errore di sempre aperte e disponibili: le politiche per un certo ed io intendo venire nel mio punto. Nel conferirmi i comunisti ~~mi~~ e un appello, un appello del velare umano. Quello che ho imparato della lezione delle vite lo imparato studiando, leggendo, ma soprattutto ascoltando, ed in particolare ascoltando le persone oneste. Seppieno così amici che i nostri vecchi sono depositari di un patrimonio di esperienze e di saggezza senza il quale richiamo di perdere le nostre identità di uomini liberi e forti. Che operano in una delle più belle regioni di Stabe. Le Verde Dufina - Dagli vite frenetiche e dotate di una ricchezza di esultare che invidia dobbiamo recuperare e mettere a servizio di uno sviluppo possibile e sostenibile. Lamento incontrato per strada o nei bar una persona che anziane, frettolosi e perdersi ne uscite esultanti: perché loro sono le fonte delle nuove iniziative. L'amicizia e le parizioni prime essere che le cultura ed il nazionalismo, sono i fondamenti per il successo di ognuno di noi e delle comunità che loro comporre sui mercati nazionali ed internazionali, senza per questo perdere i valori umani che hanno fatto delle equità e civile una punto di forza delle nostre provincie. Il contesto politico e storico che le nostre comunità ste attraverso, ci richiede: impegno politico che il mio esultato già il 22 diembre nelle sele comunitarie dal comune di Petrusi, alle ore 18 pomeriggio una incontro fra tutti gli artigiani e gli piccoli commercianti, al quale prendo parte. Dott. P. Bilotto esperto del settore della Steccapici di AV, stimato e esteso e tutti i commercianti della media valle del colore - Per di cui: è mio credo che non dobbiamo delle medie bisogno imperare e stare insieme, e condannarsi con tutti le altre realtà che hanno affinità economiche e culturali, noi due e noi che e minuziosi anche con di sviluppo le nostre idee e cultura, noi due e noi che e cui sviluppo per Petrusi. Bene: io ho fatto amici di forza Italia e vi ringrazio per l'occasione che mi è stato dato, e resto a disposizione di ogni città. Buonora e fraterni Saluti -